FONDAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

DETERMINA N. 43 DEL 5 OTTOBRE 2026

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - CIG BD3A7D17FF - Acquisto mangime Zebrafish - Sparos Lda

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO l'atto costitutivo della Fondazione Università degli Studi di Teramo del 18.02.2003;

VISTO lo Statuto della Fondazione Università degli Studi di Teramo emanato, in ultimo, con D.R. n. 58 del 20.02.2018;

VISTI l'aggiornamento dell'indirizzo strategico 2026 per la redazione del Piano Pluriennale e Annuale della Fondazione, approvato dal Senato Accademico, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 22/12/2025, trasmesso alla Fondazione in data 13 gennaio 2026, protocollo n. 14/2026;

VISTO il Piano annuale 2026 e la nota di rinvio al piano pluriennale 2026/2028, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 24/04/26;

VISTA la richiesta acquisita agli atti della Fondazione in data 9 settembre 2026 prot. n. 903 con la quale il Prof. Michele Amorena, in qualità di Responsabile del Benessere animale dello stabilimento utilizzatore della specie Zebrafish, ha richiesto alla Fondazione di procedere all'acquisto di mangime per l'alimentazione dei pesci della Facility Zebrafish, da effettuarsi presso l'operatore economico estero Sparos Lda, specializzato nei prodotti oggetto della fornitura richiesta;

DATO ATTO che per la fornitura in oggetto, l'impegno di spesa stimato è di € 264,70 oltre IVA 22% che consente il ricorso ad una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO altresì che l'operatore economico individuato, Sparos lda, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, e che pertanto, anche alla luce di quanto precedentemente precisato, sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare, la disciplina dell'affidamento diretto;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 che prevede, in caso di affidamento diretto che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua

scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO che l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO che a decorrere dall'01/01/2024 sono entrati in vigore gli articoli della parte II libro I del codice rubricata "della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti" (artt. 19-36);

DATO ATTO che la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da AGID, raccolte e consultabili nel Registro Piattaforme Certificate (RPC) sul portale dei dati aperti dell'Anac e che tali piattaforme devono essere utilizzate per la redazione o acquisizione degli atti relativi alle varie procedure di gara;

CONSIDERATO che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO che il RUP, individuato per la procedura nella persona della dott.ssa Simonetta Spina, ha provveduto all'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del richiamato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 verificando tuttavia che l'operatore economico estero prescelto, Sparos Lda, non risulta accreditato sulla piattaforma di approvvigionamento digitale www.acquistinretepa.it, in uso alla Fondazione Università degli Studi di Teramo in qualità di stazione appaltante;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 relativo all'adozione del provvedimento di prolungamento della proroga delle disposizioni di cui alla Delibera n. 582 del 13/12/2023 e del Comunicato del Presidente del 18/12/2024 accordando la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad esse demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

VISTO che il RUP ha pertanto provveduto ad avviare una procedura di affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del richiamato decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, mediante corrispondenza diretta con l'operatore economico estero Sparos Lda acquisendo la documentazione ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/23, nonché la certificazione di regolarità contributiva (prot. n.985 del 05.10.2026);

VISTO il CIG BD3A7D17FF acquisito, mediante la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) gestita da ANAC;

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente:

DETERMINA

1. di procedere, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 36/2023, in favore dell'operatore economico estero Sparos Lda, Área Empresarial de Marim, Lote C 8700-221 Olhão – Portogallo, P.IVA PT508447402, per la fornitura di mangime necessario all'alimentazione dei pesci stabulati nella Facility Zebrafish, come dettagliato nell'offerta allegata al prot. 903 del 09 settembre 2026, per l'importo complessivo di € 264,70, comprensivo di spese di spedizione;
2. di spesare a favore dell'operatore economico estero Sparos Lda, la somma spettante pari ad € 264,70 senza necessità di ulteriore atto autorizzativo, fatti salvi i controlli e gli adempimenti dovuti da parte del funzionario addetto;
3. di demandare al RUP tutti gli adempimenti necessari e conseguenti la procedura.

La Direttrice Generale

Avv. Daniela Valenza

Resp. Area proponente: prof. Michele Amorena

Rup: dott.ssa Simonetta Spina